



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Supplementi al Bollettino Statistico

Indagini campionarie

Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita

Settembre 2008

Nuova serie

Anno XVIII Numero 57 - 8 Ottobre 2008

AVVERTENZE

- I. - Le elaborazioni, salvo diversa indicazione, sono eseguite dalla Banca d'Italia.
- II. - Segni convenzionali:
- quando il fenomeno non esiste;
 - quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
 - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato.
- I dati riportati fra parentesi sono provvisori, quelli fra parentesi in corsivo sono stimati.
- III. - Le tavole sono contrassegnate, oltre che da un numero progressivo, da un codice alfa-numerico che individua in modo univoco il contenuto della tavola nell'archivio elettronico in cui sono memorizzate le informazioni destinate alla diffusione esterna. Analogo codice identifica le diverse grandezze riportate in ciascuna tavola.
- IV. - Le note metodologiche, riportate nelle ultime pagine del Supplemento, sono contrassegnate da codici elettronici che si riferiscono alle tavole e, nell'ambito di ciascuna di esse, alle singole grandezze economiche. Quando la nota metodologica è relativa a una particolare osservazione, essa segue il codice della variabile associato alla data di riferimento dell'osservazione.

SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO STATISTICO

Istituzioni finanziarie monetarie: banche e fondi comuni monetari (mensile)

Mercato finanziario (mensile)

Finanza pubblica (mensile)

Bilancia dei pagamenti (mensile)

Aggregati monetari e creditizi dell'area dell'euro: le componenti italiane (mensile)

Conti finanziari (trimestrale)

Sistema dei pagamenti (semestrale)

Statistiche di finanza pubblica nei paesi dell'Unione europea (annuale)

Debito delle Amministrazioni locali (annuale)

La ricchezza delle famiglie italiane (annuale)

Indagini campionarie (periodicità variabile)

Note metodologiche (periodicità variabile)

Tutti i supplementi sono disponibili sul sito Internet della Banca d'Italia: www.bancaditalia.it

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo statistiche@bancaditalia.it

INDICE

	pag.
1. Introduzione.....	5
2. I principali risultati	5
Appendice A: Nota metodologica.....	9
Appendice B: Tavole statistiche.....	15
Appendice C: Il questionario.....	29

Questo fascicolo presenta i principali risultati dell'indagine Banca d'Italia – Il Sole 24 Ore sulle aspettative di inflazione e crescita, condotta nel mese di settembre 2008. I dati, raccolti esclusivamente per finalità di analisi economica, sono trattati ed elaborati in forma aggregata, nel rispetto della normativa sulla privacy. Il testo è stato curato da Raffaele Tartaglia Polcini. Si ringraziano le imprese che hanno accettato di partecipare all'indagine.

INDAGINE SULLE ASPETTATIVE DI INFLAZIONE E CRESCITA

1. Introduzione

Fra il 2 e il 22 settembre 2008 si sono svolte le interviste dell'indagine trimestrale Banca d'Italia – Il Sole 24 Ore sulle aspettative di inflazione e crescita, riferita al mese di settembre 2008. Hanno partecipato 480 imprese con almeno 50 addetti, di cui 290 operanti nell'industria e 190 nei servizi.

Alle imprese è stato chiesto di formulare previsioni sia su temi macroeconomici, quali l'andamento del tasso d'inflazione e la situazione generale del sistema produttivo italiano, sia su aspetti legati alla propria operatività. Per alcuni fenomeni le valutazioni prospettive sono accompagnate da giudizi retrospettivi; dove possibile, si approfondiscono le cause delle dinamiche osservate o attese.

Le principali evidenze emerse dall'indagine vengono riassunte di seguito. Le appendici A, B e C riportano rispettivamente la nota metodologica, le tavole statistiche di dettaglio e il questionario utilizzato.

2. I principali risultati

Aspettative di inflazione al consumo in Italia

L'inflazione attesa per i prossimi dodici mesi è pari al 3,7 per cento, in aumento rispetto al 3,5 per cento registrato lo scorso giugno (tav. 1 e fig. 1). Nel mese di settembre 2008 il tasso di inflazione al consumo è stato del 3,7 per cento¹, 1,6 punti percentuali al di sopra delle attese espresse dalle imprese nel settembre 2007 (fig. 2).

Valutazioni sulla situazione economica generale

I giudizi delle imprese sugli andamenti più recenti rimangono prevalentemente negativi: il 56,1 per cento delle imprese ritiene che la situazione economica generale dell'Italia sia peggiorata rispetto a tre mesi fa, il 40,4 per cento che sia invariata (tav. 2). Il saldo tra i giudizi negativi e quelli positivi si è ampliato di 8,5 punti percentuali, passando da -44,1 a -52,6. La quota di imprese che giudica la situazione peggiorata è relativamente più elevata tra le imprese dei servizi e al Nord.

Condizioni economiche in cui operano le imprese

Il 55,8 per cento delle imprese si attende condizioni invariate nei prossimi tre mesi (tav. 5); questa percentuale risulta diminuita rispetto al trimestre precedente, quando era il 65,2 per cento. Aumenta invece la percentuale di imprese che prevedono un peggioramento (dal 29,2 al 38 per cento), mentre la quota di imprese che prevedono un miglioramento rimane sostanzialmente stabile (6,2 contro 5,6 per cento della precedente indagine). Il pessimismo è più diffuso tra le imprese dei servizi: per il 47,1 per cento di queste imprese le condizioni peggioreranno mentre solo per il 4,9 per cento miglioreranno.

Come nella precedente rilevazione, ad influenzare negativamente le prospettive delle imprese sono soprattutto la dinamica attesa del costo delle materie prime, del costo del lavoro e delle condizioni di accesso al credito (tav. 7).

Le previsioni a tre anni relative alle condizioni economiche in cui opereranno le imprese rimangono positive e in ulteriore lieve miglioramento rispetto al trimestre precedente: il 48,6 per cento delle imprese si attende un miglioramento (47,7 a giugno), il 20,4 per cento un peggioramento (23,4 a giugno) (tav. 8). La quota che prevede un miglioramento a tre anni è maggiore per le grandi imprese (66,2 per cento), mentre la quota che prevede un peggioramento a tre anni è relativamente più elevata al Centro (32,6 per cento).

¹ Dato provvisorio del 30 settembre 2008.

Condizioni per l'investimento

Il 38,4 per cento delle imprese valuta che le condizioni per investire siano peggiorate rispetto a tre mesi fa; il 57,9 per cento le giudica invariate; il restante 3,7 per cento stima invece che siano migliori (tav. 9). E' diminuita rispetto alla rilevazione precedente la quota di imprese che giudicano migliori del trimestre passato le condizioni per l'investimento, mentre è aumentata quella di coloro che le giudicano invariate. Il giudizio è particolarmente negativo tra le grandi imprese (condizioni in peggioramento per il 58,9 per cento).

Condizioni di accesso al credito

Per il 71,8 per cento delle imprese le condizioni di accesso al credito risultano invariate rispetto allo scorso trimestre (tav. 10). Il 26,7 per cento delle imprese ritiene che siano peggiorate (nella precedente rilevazione la corrispondente quota era il 22,7 per cento); l'1,5 per cento le considera migliorate (era il 3 per cento). Il divario tra i giudizi espressione di una tendenza positiva o negativa, pari nel complesso a -25,2, è più elevato tra le imprese del Nord-est (-36,3 punti percentuali) e quelle con 1.000 addetti e oltre (-30,1 punti percentuali).

Per le imprese che hanno contattato il sistema bancario richiedendo l'attivazione di nuovo credito o l'espansione di linee esistenti il peggioramento delle condizioni appare più sensibile rispetto al totale del campione (62,9 rispetto a 26,7 per cento; nella precedente rilevazione le quote corrispondenti erano pari al 51,8 e al 22,7 per cento) (tav. 11).

Dinamica dell'occupazione

La quota di imprese che prevede di diminuire l'occupazione totale nei prossimi tre mesi supera quella che ne attende un incremento (rispettivamente 25,4 e 12,7 per cento; tav. 12). Il saldo tra previsioni al rialzo e al ribasso rimane negativo e in peggioramento rispetto alla precedente rilevazione (-12,7 contro -5,7 punti percentuali).

Variazione dei prezzi di vendita delle imprese

Le imprese in media hanno dichiarato un aumento dei propri prezzi di vendita del 2,9 per cento negli ultimi 12 mesi, 0,7 punti percentuali in più di quanto avevano previsto nel settembre 2007 (tav. 13). Per il prossimo anno si attendono un rialzo del 2,4 per cento, in diminuzione rispetto alla scorsa rilevazione nella quale avevano previsto un incremento dei propri prezzi del 2,7 per cento. Le imprese segnalano che le tensioni sui propri prezzi deriveranno principalmente dalla variazione del costo del lavoro e dei prezzi delle materie prime (tav. 14); le politiche di prezzo dei concorrenti eserciteranno un'influenza al ribasso.

Il differenziale tra la previsione sull'andamento generale dei prezzi a settembre 2009 e quella sull'andamento dei propri prezzi è di 1,3 punti percentuali (fig. 3). La differenza tra il tasso di inflazione annuo osservato a settembre 2008 (dato provvisorio) e gli aumenti dei prezzi dichiarati dalle imprese sullo stesso orizzonte temporale è di 0,8 punti percentuali.

Fig. 1



Fig. 2

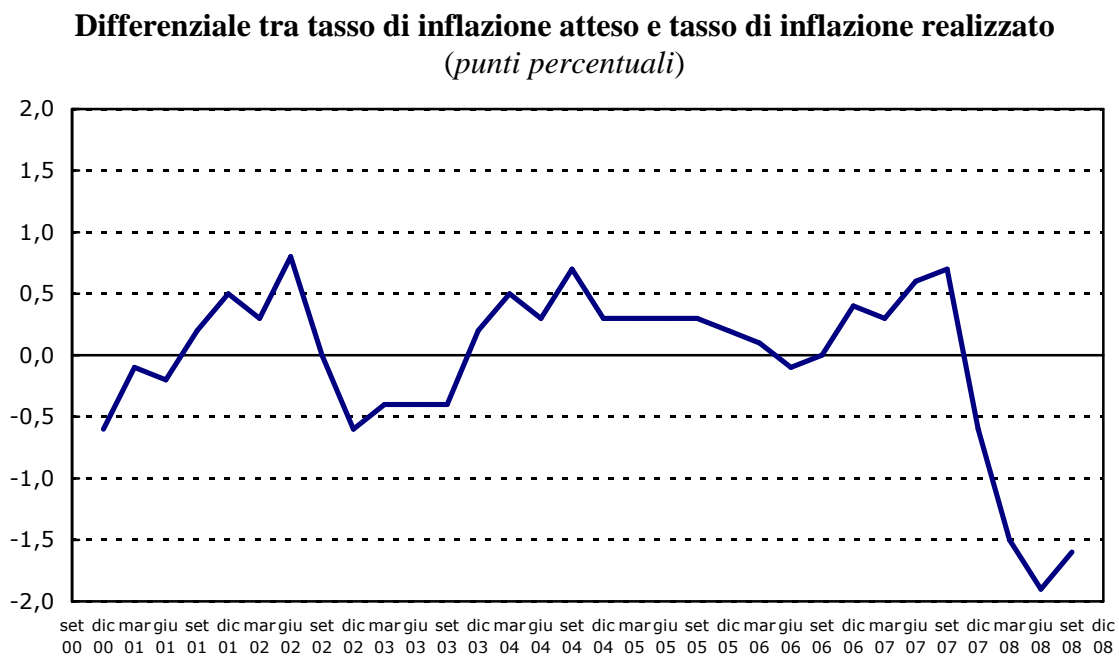
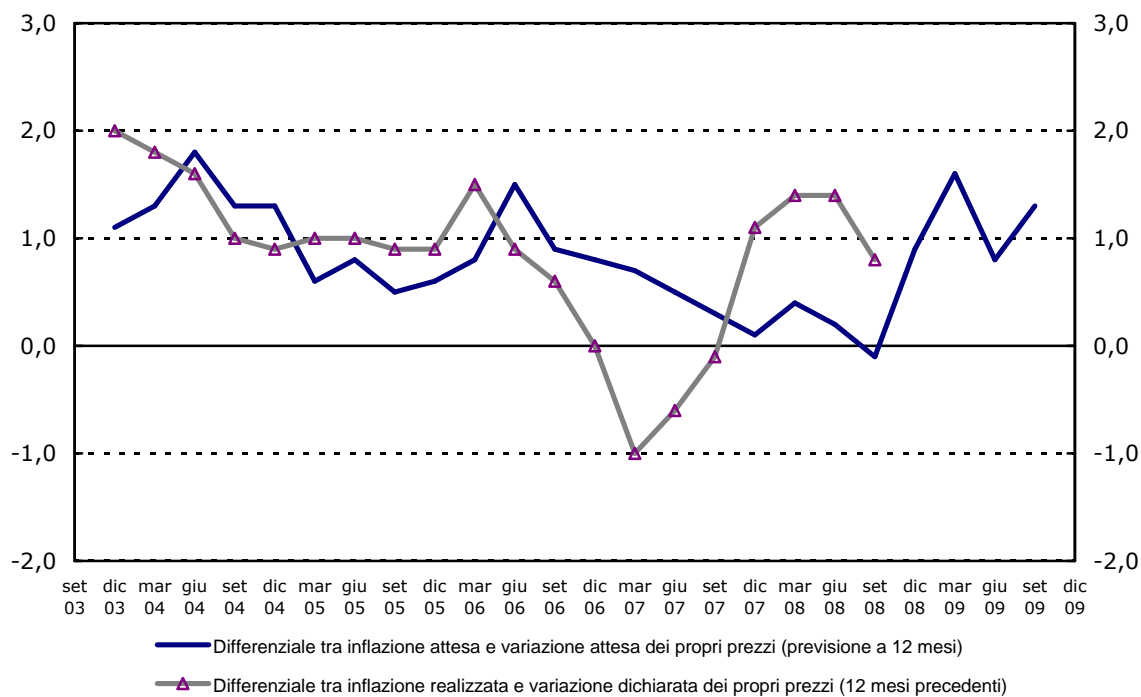


Fig. 3

Differenziale tra tasso di inflazione e variazioni dei propri prezzi: previsioni e consuntivi^(*)
(punti percentuali)



(*) *Stime winsorizzate: i valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono stati posti pari al valore soglia dei percentili stessi.*

Appendice A:
Nota metodologica

NOTA METODOLOGICA

A1. Il campione

Dal 1999 la Banca d'Italia e il quotidiano Il Sole 24 Ore conducono un'indagine trimestrale sulle aspettative di inflazione e crescita. Le rilevazioni sono condotte nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre.

Il campione è di norma composto da circa 500 imprese con 50 addetti e oltre, attive nei principali settori dell'economia con esclusione dell'agricoltura e delle costruzioni.

Il campione è stratificato secondo la classe di addetti (50-199, 200-999, 1000 e oltre), il settore di attività economica (industria, servizi) e l'area geografica (Nord ovest, Nord est, Centro, Sud e Isole) al fine di aumentare la precisione delle stime. L'esigenza di assicurare una numerosità campionaria minima per tutte le tipologie di imprese ritenute di interesse ha suggerito di selezionare, in alcuni casi, un numero di unità non proporzionale a quello della relativa popolazione; in particolare, questo si applica alle imprese di maggiore dimensione.

La tavola 1a riporta la composizione del campione per classe dimensionale, settore di attività economica e area geografica.

Tav. 1a

Composizione del campione e dell'universo di riferimento

(unità, valori percentuali)

	Numerosità campionaria (a)	Universo delle imprese (*) (b)	Tasso di copertura del campione (a / b) * 100
Classe dimensionale			
50-199 addetti.....	218	16.983	1,3
200-999 addetti.....	154	3.370	4,6
Oltre 999 addetti.....	108	485	22,3
Settore di attività			
Industria.....	290	11.796	2,5
Servizi.....	190	9.042	2,1
Area geografica			
Nord ovest.....	190	8.358	2,3
Nord est.....	159	5.871	2,7
Centro.....	86	3.618	2,4
Sud-Isole.....	45	2.991	1,5
Totale.....	480	20.838	2,3

(*) Istat (2005).

A2. La rilevazione dei dati e la stima

La rilevazione dei dati è affidata a una società specializzata, che somministra il questionario ai dirigenti delle imprese maggiormente informati sui fenomeni oggetto d'indagine. La compilazione del questionario avviene di norma via web, per mezzo di un'interfaccia appositamente disegnata e messa a disposizione dei rispondenti; per una ridotta quota di imprese l'invio delle risposte avviene via fax (tav. 2a).

Tav. 2a

Tassi di risposta e rilevazione via internet (unità, valori percentuali)

	Imprese contattate	Tasso di risposta (*)	Rilevazione via internet (**)
Classe dimensionale			
50-199 addetti.....	572	38,1	95,4
200-999 addetti.....	313	49,2	97,4
Oltre 999 addetti.....	129	83,7	98,1
Settore di attività			
Industria.....	565	51,3	95,5
Servizi.....	449	42,3	98,4
Area geografica			
Nord ovest.....	400	47,5	96,3
Nord est.....	316	50,3	98,7
Centro.....	176	48,9	95,3
Sud-Isole.....	122	36,9	93,3
Totale.....	1.014	47,3	96,7

(*) Percentuale delle imprese contattate che è stata intervistata. (**) Percentuale delle imprese intervistate che ha compilato il questionario via internet.

I dati rilevati sono sottoposti ad una preliminare verifica di qualità, con l'obiettivo di intercettare eventuali dati erronei, ad esempio derivanti da errori di digitazione, e valutare la presenza di dati anomali (*outliers*) e dati mancanti (*item non-response*). Sfruttando il grado di correlazione tra gli indicatori rilevati, i dati mancanti vengono imputati mediante modelli di regressione stocastici, i cui parametri sono stimati neutralizzando opportunamente i casi con valori anomali.

La stima degli aggregati è effettuata utilizzando per ogni unità del campione un coefficiente di ponderazione che, a livello delle variabili di stratificazione, tiene conto del rapporto tra numero di imprese rilevate e numero di imprese presenti nell'universo di riferimento. Nella stima dell'evoluzione delle variabili riferite alle imprese, il peso tiene anche conto delle dimensioni in termini di addetti delle imprese intervistate, al fine di fornire indicazioni più corrette sugli andamenti macroeconomici previsti.

Per verificare l'impatto dei dati anomali sulle stime della media per le principali variabili, agli stimatori standard sono affiancati stimatori robusti; in particolare, i valori esterni all'intervallo

compreso tra il 5° e il 95° percentile sono posti pari al valore soglia dei percentili stessi. I risultati appaiono, di norma, in linea con quelli ottenuti sul campione completo (tavola 3a).

Nella tavola 4a sono riportate, a titolo indicativo, le stime degli errori standard relativi alle principali variabili per il totale del campione.

Tav. 3a

Stime delle principali variabili rilevate e mancate risposte
(valori percentuali)

	Media	Media robusta	Mediana	Mancate risposte (percentuali)
Inflazione al consumo in Italia.....	3,7	3,8	3,9	0,0
Variazione dei propri prezzi negli ultimi 12 mesi.....	3,8	2,9	3,0	7,1
Variazione dei propri prezzi nei prossimi 12 mesi.....	2,1	2,4	2,4	8,3

Tav. 4a

Errori standard delle stime

Inflazione al consumo in Italia.....	0,06
Variazione dei propri prezzi negli ultimi 12 mesi.....	1,03
Variazione dei propri prezzi negli ultimi 12 mesi (robusta).....	0,23
Variazione dei propri prezzi nei prossimi 12 mesi.....	0,35
Variazione dei propri prezzi nei prossimi 12 mesi (robusta).....	0,18
<u>Fattori che influenzeranno le condizioni operative delle imprese</u>	
Domanda.....	0,09
Propri prezzi.....	0,08
Prezzi delle materie prime.....	0,08
Costo del lavoro.....	0,07
Disponibilità e costo del credito.....	0,09
<u>Fattori che influenzeranno la dinamica dei prezzi delle imprese</u>	
Domanda.....	0,05
Prezzi delle materie prime.....	0,07
Costo del lavoro.....	0,07
Politiche di prezzo dei principali concorrenti.....	0,07

Appendice B:
Tavole statistiche

INDICE DELLE TAVOLE

	pag.
Tav. 1	Aspettative sul tasso di inflazione al consumo in Italia per i prossimi dodici mesi.....17
Tav. 2	Giudizio sulla situazione economica generale18
Tav. 3	Probabilità di miglioramento della situazione economica generale nei prossimi tre mesi19
Tav. 4	Probabilità di miglioramento della situazione economica generale nei prossimi tre mesi, per giudizio espresso su quella odierna19
Tav. 5	Previsione a tre mesi sulle condizioni economiche in cui operano le imprese20
Tav. 6	Previsione a tre mesi sulle condizioni economiche in cui operano le imprese, per giudizio sulla situazione economica generale20
Tav. 7	Fattori che influenzeranno le condizioni economiche in cui operano le imprese21
Tav. 8	Previsione a tre anni sulle condizioni economiche in cui operano le imprese22
Tav. 9	Giudizio sulle condizioni per l'investimento23
Tav. 10	Giudizio sulle condizioni di accesso al credito per le imprese.....24
Tav. 11	Giudizio sulle condizioni di accesso al credito per le imprese, per richiesta di nuova attivazione o di espansione di linee di credito.....24
Tav. 12	Previsione a tre mesi sulle dinamiche dell'occupazione25
Tav. 13	Variazione dei prezzi di vendita delle imprese26
Tav. 14	Fattori che influenzeranno i prezzi di vendita delle imprese27

**Aspettative sul tasso di inflazione al
consumo in Italia per i prossimi dodici mesi**
(valori percentuali)

	Tasso di inflazione al consumo
Classe dimensionale	
50-199 addetti	3,7
200-999 addetti	3,8
Oltre 999 addetti	3,4
Settore di attività	
Industria	3,8
Servizi	3,7
Area geografica	
Nord ovest	3,8
Nord est	3,8
Centro	3,6
Sud-Isole	3,8
Totale	3,7
<i>per memoria:</i>	
Giugno 2008	3,5
Marzo 2008	3,3
Dicembre 2007	2,6
Settembre 2007	2,1

Giudizio sulla situazione economica generale
(valori percentuali)

	Peggior rispetto al trimestre precedente	Invariata rispetto al trimestre precedente	Migliore rispetto al trimestre precedente	Totale
Classe dimensionale				
50-199 addetti	57,0	39,2	3,8	100,0
200-999 addetti	52,7	45,1	2,2	100,0
Oltre 999 addetti.....	48,8	48,9	2,3	100,0
Settore di attività				
Industria	50,1	46,1	3,8	100,0
Servizi	60,7	36,0	3,3	100,0
Area geografica				
Nord ovest.....	60,2	35,9	4,0	100,0
Nord est.....	58,9	38,5	2,6	100,0
Centro.....	51,0	44,4	4,7	100,0
Sud-Isole	45,5	52,1	2,4	100,0
Totale.....	56,1	40,4	3,5	100,0
<i>per memoria:</i>				
Giugno 2008.....	49,9	44,3	5,8	100,0
Marzo 2008.....	72,6	26,1	1,3	100,0
Dicembre 2007.....	52,7	42,3	5,1	100,0
Settembre 2007	39,3	53,2	7,5	100,0

**Probabilità di miglioramento della situazione
economica generale nei prossimi tre mesi**

(valori percentuali)

	Nulla	1-25%	26-50%	51-75%	76-100%	Totale
Classe dimensionale						
50-199 addetti	54,6	35,8	6,9	1,7	1,0	100,0
200-999 addetti	47,0	42,0	7,8	3,2	0,0	100,0
Oltre 999 addetti	23,9	56,9	12,2	5,9	1,1	100,0
Settore di attività						
Industria	50,8	38,2	8,8	1,6	0,5	100,0
Servizi	53,8	36,7	6,0	2,4	1,0	100,0
Area geografica						
Nord ovest	50,1	39,5	7,2	3,1	0,1	100,0
Nord est	50,3	41,6	4,4	2,9	0,8	100,0
Centro	59,8	27,5	9,4	100,0
Sud-Isole	54,8	35,2	10,0	100,0
Totale	52,5	37,4	7,2	2,1	0,8	100,0
<i>per memoria:</i>						
Giugno 2008	47,2	38,3	9,6	4,1	0,8	100,0
Marzo 2008	56,7	30,7	7,1	5,5	0,0	100,0
Dicembre 2007	44,4	44,0	6,0	5,6	0,1	100,0
Settembre 2007	41,2	45,4	9,3	3,5	0,5	100,0

**Probabilità di miglioramento della situazione economica generale nei
prossimi tre mesi, per giudizio espresso su quella odierna**

(valori percentuali)

	Nulla	1-25%	26-50%	51-75%	76-100%	Totale
Giudizio sulla odierna situazione economica generale						
Peggior rispetto a 6/2008	61,6	31,5	5,2	1,3	0,4	100,0
Invariata rispetto a 6/2008	44,2	44,8	10,5	0,5	0,0	100,0
Migliore rispetto a 6/2008	0,0	48,8	2,1	32,2	17,0	100,0
Totale	52,5	37,4	7,2	2,1	0,8	100,0

**Previsione a tre mesi
sulle condizioni economiche in cui operano le imprese**
(valori percentuali)

	Peggioreranno	Resteranno invariate	Miglioreranno	Totale
Classe dimensionale				
50-199 addetti	37,6	55,9	6,5	100,0
200-999 addetti	41,1	53,7	5,2	100,0
Oltre 999 addetti	29,5	64,6	5,8	100,0
Settore di attività				
Industria	26,1	65,9	8,0	100,0
Servizi	47,1	48,0	4,9	100,0
Area geografica				
Nord ovest	38,5	54,5	7,0	100,0
Nord est	37,3	57,4	5,3	100,0
Centro	36,7	56,7	6,5	100,0
Sud-Isole	39,2	55,4	5,4	100,0
Totale	38,0	55,8	6,2	100,0
<i>per memoria:</i>				
Giugno 2008	29,2	65,2	5,6	100,0
Marzo 2008	36,6	53,3	10,1	100,0
Dicembre 2007	29,7	61,8	8,5	100,0
Settembre 2007	22,0	64,5	13,5	100,0

**Previsione a tre mesi sulle condizioni economiche in cui operano le
imprese, per giudizio sulla situazione economica generale**
(valori percentuali)

	Peggioreranno	Resteranno invariate	Miglioreranno	Totale
Giudizio sulla odierna situazione economica generale				
Peggiorare rispetto a 6/2008	59,4	37,7	2,9	100,0
Invariata rispetto a 6/2008	11,6	81,8	6,5	100,0
Migliore rispetto a 6/2008	2,2	42,1	55,7	100,0
Totale	38,0	55,8	6,2	100,0

**Fattori che influenzeranno
le condizioni economiche in cui operano le imprese**
(punteggi medi)^(*)

	Variazione della domanda ^(**)	Variazione dei propri prezzi	Variazione dei prezzi delle materie prime	Variazione del costo del lavoro	Variazione delle condizioni di credito ^(***)
Classe dimensionale					
50-199 addetti	-0,2	-0,2	-1,2	-1,0	-1,0
200-999 addetti	-0,3	-0,2	-1,0	-1,0	-0,9
Oltre 999 addetti	-0,4	-0,1	-0,6	-0,7	-1,1
Settore di attività					
Industria.....	0,1	-0,2	-1,3	-1,0	-1,0
Servizi.....	-0,4	-0,1	-1,1	-1,0	-1,0
Area geografica					
Nord ovest.....	0,0	-0,2	-1,0	-0,8	-0,8
Nord est.....	-0,5	-0,2	-1,4	-1,1	-1,0
Centro	-0,3	-0,2	-1,3	-1,3	-1,2
Sud-Isole	-0,1	0,2	-1,2	-1,1	-1,1
Totale	-0,2	-0,2	-1,2	-1,0	-1,0
<i>per memoria:</i>					
Giugno 2008	-0,1	-0,1	-1,2	-0,9	-0,9
Marzo 2008.....	0,0	-0,3	-1,1	-0,6	-0,6
Dicembre 2007.....	0,1	-0,1	-1,2	-0,8	...
Settembre 2007	0,4	0,1	-1,0	-0,6	...

(*) I giudizi delle imprese riguardo alla direzione e all'intensità dell'influenza prevista di ciascun fattore sulle proprie condizioni di attività nei prossimi tre mesi (forte/medio/modesto ribasso o rialzo) sono stati codificati su una scala da -3 a 3. La posizione neutrale è stata codificata con 0.

(**) Fino a dicembre 2007, la variabile riguarda la sola domanda interna.

(***) La variabile è rilevata a partire dal marzo del 2008.

Previsione a tre anni
sulle condizioni economiche in cui operano le imprese
(valori percentuali)

	Peggioreranno	Resteranno invariate	Miglioreranno	Totale
Classe dimensionale				
50-199 addetti	20,0	31,9	48,1	100,0
200-999 addetti	23,6	28,5	47,9	100,0
Oltre 999 addetti	16,2	17,7	66,2	100,0
Settore di attività				
Industria	17,9	27,5	54,7	100,0
Servizi	22,4	33,7	43,9	100,0
Area geografica				
Nord ovest	17,2	31,5	51,3	100,0
Nord est	19,4	27,5	53,1	100,0
Centro	32,6	27,3	40,0	100,0
Sud-Isole	16,7	40,5	42,8	100,0
Totale	20,4	31,0	48,6	100,0
<i>per memoria:</i>				
Giugno 2008	23,4	28,8	47,7	100,0
Marzo 2008	26,8	34,7	38,4	100,0
Dicembre 2007	22,0	35,4	42,5	100,0
Settembre 2007	22,8	31,0	46,2	100,0

Giudizio sulle condizioni per l'investimento

(valori percentuali)

	Peggiori rispetto al trimestre precedente	Invariate rispetto al trimestre precedente	Migliori rispetto al trimestre precedente	Totale
Classe dimensionale				
50-199 addetti	37,9	58,6	3,5	100,0
200-999 addetti	37,5	58,1	4,4	100,0
Oltre 999 addetti.....	58,9	35,8	5,3	100,0
Settore di attività				
Industria	32,2	65,6	2,2	100,0
Servizi	43,2	51,9	4,9	100,0
Area geografica				
Nord ovest.....	37,8	55,6	6,5	100,0
Nord est.....	42,5	53,8	3,6	100,0
Centro.....	34,9	64,7	0,4	100,0
Sud-Isole	36,3	63,7	0,0	100,0
Totale.....	38,4	57,9	3,7	100,0
<i>per memoria:</i>				
Giugno 2008.....	37,5	53,8	8,7	100,0
Marzo 2008	47,5	48,1	4,4	100,0
Dicembre 2007.....	37,4	56,5	6,1	100,0
Settembre 2007	34,9	57,9	7,1	100,0

Giudizio sulle condizioni di accesso al credito per le imprese
(valori percentuali)

	Peggiori rispetto al trimestre precedente	Invariate rispetto al trimestre precedente	Migliori rispetto al trimestre precedente	Totale
Classe dimensionale				
50-199 addetti	28,0	71,0	1,1	100,0
200-999 addetti	19,3	77,4	3,3	100,0
Oltre 999 addetti.....	33,8	62,5	3,7	100,0
Settore di attività				
Industria	26,5	70,2	3,3	100,0
Servizi	26,9	73,0	0,1	100,0
Area geografica				
Nord ovest.....	18,3	79,2	2,6	100,0
Nord est.....	36,4	63,5	0,1	100,0
Centro.....	27,3	72,1	0,6	100,0
Sud-Isole	30,8	66,8	2,4	100,0
Totale.....	26,7	71,8	1,5	100,0
<i>per memoria:</i>				
Giugno 2008.....	22,7	74,3	3,0	100,0
Marzo 2008	19,1	77,4	3,5	100,0

Giudizio sulle condizioni di accesso al credito per le imprese, per richiesta di nuova attivazione o di espansione di linee di credito
(valori percentuali)

	Peggiori rispetto al trimestre precedente	Invariate rispetto al trimestre precedente	Migliori rispetto al trimestre precedente	Totale
Richiesta di nuova attivazione o di espansione di linee di credito				
Si	62,9	34,5	2,6	100,0
No	13,3	85,6	1,1	100,0
Totale	26,7	71,8	1,5	100,0

Previsione a tre mesi sulle dinamiche dell'occupazione
(valori percentuali)

	In ribasso	Invariata	In rialzo	Totale
Classe dimensionale				
50-199 addetti	24,5	63,6	12,0	100,0
200-999 addetti	28,1	57,0	15,0	100,0
Oltre 999 addetti	36,3	44,4	19,3	100,0
Settore di attività				
Industria	27,8	59,8	12,3	100,0
Servizi	23,5	63,6	12,9	100,0
Area geografica				
Nord ovest	19,7	66,1	14,2	100,0
Nord est	27,9	60,4	11,8	100,0
Centro	33,3	54,9	11,9	100,0
Sud-Isole	27,3	61,6	11,1	100,0
Totale	25,4	62,0	12,7	100,0
<i>per memoria:</i>				
Giugno 2008	20,1	65,5	14,4	100,0
Marzo 2008	14,8	63,5	21,7	100,0
Dicembre 2007	16,4	59,9	23,7	100,0
Settembre 2007	16,6	59,6	23,9	100,0

Variazione dei prezzi di vendita delle imprese

(valori percentuali) ^(*)

	tasso di variazione dei propri prezzi...	
	... rispetto a 12 mesi fa	... nei prossimi 12 mesi
	Media robusta (**)	Media robusta (**)
Classe dimensionale		
50-199 addetti	2,7	2,6
200-999 addetti	2,4	2,5
Oltre 999 addetti	3,2	2,2
Settore di attività		
Industria.....	3,7	2,0
Servizi.....	2,5	2,5
Area geografica		
Nord ovest.....	2,7	2,2
Nord est.....	2,9	2,8
Centro	3,2	2,0
Sud-Isole.....	2,2	3,2
Totale	2,9	2,4
	tasso di variazione dei propri prezzi	
<i>per memoria:</i>		
Giugno 2008	2,6	2,7
Marzo 2008.....	2,2	1,7
Dicembre 2007.....	1,7	1,7
Settembre 2007	1,8	2,2

(*) Le risposte fornite dalle imprese sono ponderate con il numero di addetti per tenere conto dell'effetto dimensionale.

(**) I valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono stati posti pari al valore soglia dei percentili stessi.

Fattori che influenzeranno i prezzi di vendita delle imprese

(punteggi medi) (*)

	Variazione della domanda	Variazione dei prezzi delle materie prime	Variazione del costo del lavoro	Politiche di prezzo dei principali concorrenti(**)
Classe dimensionale				
50-199 addetti	-0,1	1,0	0,8	-0,4
200-999 addetti	0,0	1,0	0,7	-0,3
Oltre 999 addetti.....	0,1	0,4	0,4	-0,5
Settore di attività				
Industria	-0,1	0,4	0,6	-0,3
Servizi	0,1	0,9	0,6	-0,5
Area geografica				
Nord ovest.....	-0,3	0,5	0,5	-0,4
Nord est.....	0,0	1,1	0,7	-0,1
Centro.....	0,3	0,6	0,7	-0,7
Sud-Isole	0,0	1,2	0,7	-0,4
Totale	0,0	0,7	0,6	-0,4
<i>per memoria:</i>				
Giugno 2008.....	0,1	1,1	0,6	-0,1
Marzo 2008	0,1	0,7	0,6
Dicembre 2007.....	0,1	0,7	0,6
Settembre 2007	0,1	0,6	0,5

(*) I giudizi delle imprese sulla direzione e l'intensità dell'influenza di ciascun fattore sui prezzi di vendita futuri (forte/medio/modesto ribasso o rialzo) sono stati codificati su una scala da -3 a 3. La posizione neutrale è stata codificata con 0. Le risposte fornite dalle imprese sono ponderate con il numero di addetti per tenere conto dell'effetto dimensionale.

(**) Domanda inserita a partire dalla rilevazione di giugno 2008.

Appendice C:

Il questionario

INDAGINE IL SOLE 24 ORE – BANCA D'ITALIA SULLE ASPETTATIVE DI INFLAZIONE E CRESCITA – SETTEMBRE 2008

Impresa _____
Indirizzo _____
Nome e ruolo del rispondente _____
Telefono _____ **Fax** _____ **E-Mail** _____

⇒ **Istruzioni:** dove sono richieste delle variazioni percentuali, nella prima casella a sinistra indicarne il segno (+ per gli aumenti; – per le diminuzioni).

Indicare il NUMERO DI ADDETTI (ultimo dato disponibile) | | | | | | | | | |

SEZIONE A – SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE DEL PAESE

A1. Lo scorso luglio il tasso di inflazione al consumo, misurato dalla variazione su 12 mesi dell'INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO, è risultato pari al 4,0 per cento in Italia e al 4,0 per cento nell'area |_| |_|_|,|_|% dell'euro. Quale sarà il tasso di inflazione al consumo in ITALIA tra 12 mesi?

A2. Ritenete che la situazione economica generale dell'Italia rispetto a 3 mesi fa sia: Migliore Uguale Peggiorare

A3. Ritenete che la probabilità di miglioramento futuro della situazione economica generale dell'Italia nei prossimi 3 mesi sia:
 Nulla Tra 1 e 25 per cento Tra 26 e 50 per cento Tra 51 e 75 per cento Tra 76 e 99 per cento 100 per cento

SEZIONE B – CONDIZIONI ECONOMICHE IN CUI OPERA LA VOSTRA IMPRESA

Ritenete che le condizioni economiche in cui opera la vostra impresa saranno:

B1. nei prossimi 3 mesi: Migliori Uguali Peggiori **B2. nei prossimi 3 anni:** Migliori Uguali Peggiori

Indicate se e con quale intensità i seguenti FATTORI influenzeranno l'attività della vostra impresa nei prossimi 3 mesi. Indicare effetto negativo, assente o positivo. Intensità: 1=modesta, 2=media, 3=elevata.

Fattori che influenzeranno l'attività dell'impresa nei prossimi 3 mesi	Effetto sull'attività dell'impresa			Intensità (se negativo/positivo)		
	Negativo	Assente	Positivo	Modesta	Media	Elevata
B3. L'andamento della DOMANDA avrà un effetto sull'attività della vostra impresa...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
B4. L'andamento dei VOSTRI PREZZI avrà un effetto sull'attività della vostra impresa...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
B5. L'andamento dei PREZZI DELLE MATERIE PRIME avrà un effetto sull'attività della vostra impresa...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
B6. L'andamento del COSTO DEL LAVORO avrà un effetto sull'attività della vostra impresa...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
B7. La DISPONIBILITA' e il COSTO DEL CREDITO avranno un effetto sull'attività della vostra impresa...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _

B8. Ritenete che rispetto a 3 mesi fa le condizioni per investire siano: Migliori Uguali Peggiori

B9. Le condizioni di accesso al credito per la sua azienda sono oggi, rispetto a 3 mesi fa: Migliori Uguali Peggiori

B10. Questo giudizio deriva da una vostra richiesta di credito nuova (o di un ampliamento di una già esistente)? Sì No

B11. Se si è risposto "Peggiori" alla domanda B9 e "Sì" alla domanda B10, il credito richiesto:

Non è stato concesso - E' stato concesso ma a condizioni più gravose delle usuali (quantità minore di quella richiesta e/o costo più elevato) - E' stato rifiutato perché le condizioni erano più gravose delle usuali

SEZIONE C – DINAMICA DEI PREZZI DELL'IMPRESA

C1. Negli scorsi 12 mesi quale è stata, in media, la variazione dei prezzi praticati dalla vostra impresa? |_| |_|_|,|_|%

C2. Per i prossimi 12 mesi che variazione vi attendete, in media, per i prezzi praticati dalla vostra impresa? |_| |_|_|,|_|%

Indicate in che direzione e con quale intensità i FATTORI sotto elencati influenzeranno la dinamica dei vostri prezzi di vendita nel corso dei prossimi 12 mesi. Indicare rialzo, neutralità o ribasso. Intensità: 1=modesta, 2=media, 3=elevata

Fattori che influenzeranno i prezzi dell'impresa nei prossimi 12 mesi	Effetto sui prezzi praticati dall'impresa			Intensità (se ribasso/rialzo)		
	Al ribasso	Neutrale	Al rialzo	Modesta	Media	Elevata
C3. L'andamento della DOMANDA COMPLESSIVA avrà un effetto sui vostri prezzi...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
C4. L'andamento dei PREZZI DELLE MATERIE PRIME avrà un effetto sui vostri prezzi...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
C5. L'andamento del COSTO DEL LAVORO avrà un effetto sui vostri prezzi...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
C6. Le POLITICHE DI PREZZO dei vostri principali concorrenti avranno un effetto sui vostri prezzi...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _

SEZIONE D – OCCUPAZIONE

D1. Il numero di addetti TOTALE della vostra impresa nei prossimi 3 mesi è destinato a:

Diminuire	Rimanere invariato	Aumentare
1 _	2 _	3 _

Stampa su carta riciclata

Per la pubblicazione cartacea: autorizzazione del Tribunale di Roma n. 150 del 14 marzo 1991
Per la pubblicazione telematica: autorizzazione del Tribunale di Roma n. 24/2008 del 25 gennaio 2008
- *Direttore Responsabile: dr. SALVATORE ROSSI* -